



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
PER IL PROGETTO SOSTENIBILE**

**La rivista di Kaduna State Millennium City Master Plan con
Proposte di Tipologie Abitative**

Relatori

Prof. Roberta Ingaramo
Mario Artuso

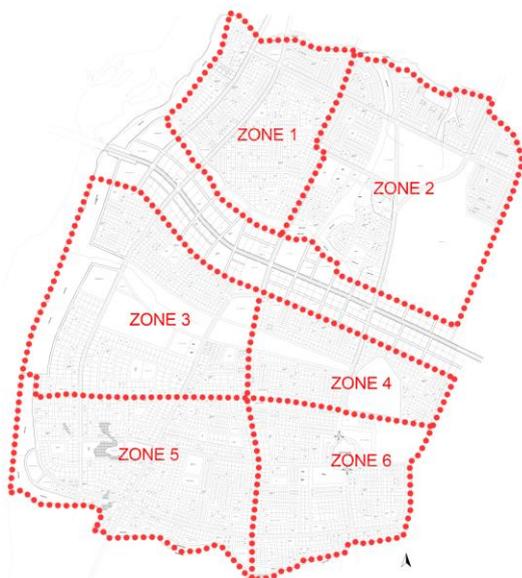
Candidato

Hindatu Bello Dangaji

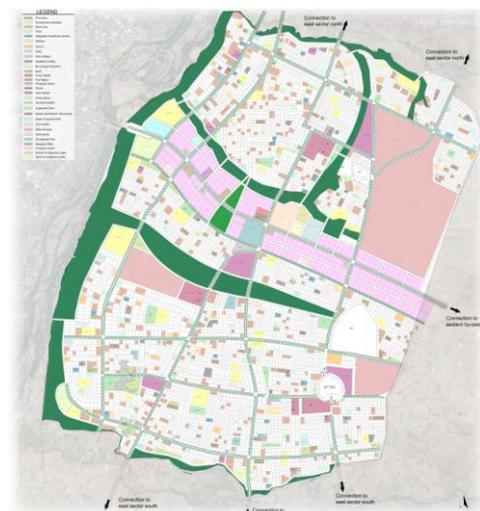
Dicembre 2015

Kaduna, la capitale di Kaduna State, si trova nella regione Nord Centrale della Nigeria, Africa Occidentale. Il **Millennium City**, che si trova sull' Area Orientale nel centro dell' sviluppo, è una delle sette aree metropolitane della città esterno geograficamente determinato dal "Max Lock Partners", che sono stati commissionati nel 2007 per rivedere il Master Plan esistente della città di Kaduna. Il Master Plan ottenuto per questo sito (960 ettari) da KASUPDA (*Kaduna State Urban Planning & Development Authority*), che dovrebbe ospitare circa 100.000 abitanti è stata inizialmente analizzata a scala urbana in questa tesi, in cui la forma è stato notato per essere simile a quello proposto dal "Max Lock Partners" ma notevolmente diversa nella scelta dei servizi e funzioni fornite. Dopo i vari studi, analisi e considerazione, una proposta riveduta è stato prodotto in cui i servizi sono stati mostrati di essere distribuiti in modo uniforme in tutto il Master Plan al fine di evitare la concentrazione dei servizi di base necessari agli abitanti solo in una determinata area.

Per facilitare questo, utilizzando le strade principale, il Master Plan è stato diviso in 6 zone "residenziali" e un "central business district" che si trova lungo la strada esistente che ha creato un "asse" principale tagliando orizzontalmente attraverso il Master Plan. Un elenco di servizi considerati essenziali per migliorare le condizioni di vita degli abitanti è stata fatta, e si è assicurato che ci sarebbe stata una presenza di ogni servizio elencato in ogni zona. Nella zona studiata (Zona 6), il "**Mass Housing**" è stato analizzato ulteriormente sulla scala architettonica. Sono stati proposti quattro soluzioni per il "**Mass Housing**". Due di queste soluzioni hanno rappresentato l'approccio esistente in Nigeria mentre gli altri due erano un tentativo di fornire una soluzione più sostenibile.



Divisione nelle zone



Master Plan Rivista

Le prime 2 soluzioni (A e B) mostrano una distribuzione classica per cui gran parte dello spazio è utilizzato per la costruzione di edifici, nel frattempo, gli servizi non vengono forniti all'interno del sistema di "**Mass Housing**". C'è anche la presenza di utilizzo della nuova "*tendenza*" per i tetti, dove i tetti sono costruiti alto come 6m (e il più delle volte anche superiori). Tuttavia, considerando le condizioni climatiche trovati in Kaduna, avendo tali tetti è incompatibile con l'ambiente. In entrambe le soluzioni, la stessa distribuzione di spazio è utilizzato con la sola differenza che nella soluzione A il tipo di edificio studiato è un "*bungalow*" mentre Soluzione B mostra un edificio a 2 piani.

Nella terza soluzione (C), i servizi sotto forma di impianti sportivi, sono situati vicino all'ingresso principale che porta l'area dedicata al "**Mass Housing**" che può essere usato come mezzo di interazione tra coloro che vivono all'interno e i residenti in città. Dopo aver studiato edifici tradizionali in Nord Nigeria, alcune caratteristiche come ad esempio un sistema di tetto piano e l'uso del simbolo "Arewa", sotto forma di una prova scassinatore esterna, sono stati usati per fondere carattere "tradizionale" all'esterno con una distribuzione "moderna" all'interno dell'edificio. Ciò è stato fatto al fine di cercare di rompere la "*tendenza*" ed eventualmente crearne uno nuovo, cercando di trovare l'armonia.

Nella soluzione finale (D), la stessa forma di distribuzione esterna viene mantenuta con l'inclusione di fori. Mentre nelle precedenti 3 soluzioni l'obiettivo è stato per le famiglie di reddito "medio-alto", in Solution D, sono stati proposti due tipi di edifici diversi. Uno per il "medio-alto" e l'altro sarebbe più economico. Entrambi gli edifici dispongono inoltre vari elementi di architettura tradizionale della Nord Nigeria e anche una distribuzione interna che è "tradizionale" nel suo approccio ancora "moderno" nella sua realizzazione.

Questo studio intenso è stato raggiunto non solo con l'aiuto e la guida di miei relatori, ma anche dal Dr. Theis, il Direttore del Centro di Max Lock, University of Westminster di Londra, dove il suo contributo immenso e prezioso è stato fondamentale nella direzione a cui questa tesi è stata presa. L'idea alla base di questo studio è stato quello di cercare di trovare una soluzione "sostenibile" non solo a scala urbana, ma anche architettonica. Questo a sua volta farà sì che queste aree, in particolare quelle dedicate al "**Mass Housing**", non diventano baraccopoli in futuro od abbandonati a metà del progetto, che è purtroppo il caso della maggior parte dei progetti di edilizia abitativa di massa in Nigeria.